



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V SEZ. A
LICEO SCIENTIFICO**

Sommario

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE.....	5
2.1 Profilo della classe	5
2.2 Il Consiglio di Classe.....	6
3.PROGRAMMAZIONE	7
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	7
3.2 Tempi.....	7
4.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA.....	8
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	8
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche	10
4.3 Attività nell'ambito di Educazione Civica	10
4.4 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL 13	
5.VALUTAZIONE	14
5.1 Criteri di Valutazione	14
5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	16
5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	16
5.4 Quadro riassuntivo simulazioni effettuate secondo le tipologie previste	19
5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	19
6.ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI.....	21
6.1 Materia: Italiano Docente: M. Sambroia	21
6.2 Materia: Latino Docente: M. Sambroia	23
6.3 Materia: Inglese Docente: E. Marocco	25
6.4 Materia: Storia Docente: C. Falco.....	28
6.5 Materia: Filosofia Docente: C. Falco.....	30

6.6	Materia: Matematica Docente: A. M. Pegoraro.....	32
6.7	Materia: Fisica Docente: A.M. Pegoraro	34
6.8	Materia: Scienze Naturali Docente: F. Bianchi.....	36
6.9	Materia: Storia dell'Arte Docente: W. Leonardi	37
6.10	Materia: Scienze Motorie e Sportive Docente: V. Gazzola	39
6.11	Materia: Religione Docente: M. Cucca	41
	ELENCO ALLEGATI	43

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Le materie curriculari del Liceo scientifico danno la possibilità di acquisire una formazione culturale completa ed equilibrata in ambito sia scientifico sia umanistico, la capacità di comprendere le connessioni tra le discipline, gli strumenti per interpretare il presente nella varietà e dinamicità dei suoi aspetti. Si tratta di un percorso di formazione che fornisce gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi a livello post-secondario e universitario, in particolare nell'ambito delle discipline scientifiche. Garantisce al tempo stesso le competenze culturali generali per un eventuale inserimento diretto nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi specifici di questo indirizzo sono:

- raggiungere la conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline scientifiche,
- acquisire la padronanza dei contenuti, dei linguaggi e dei metodi specifici delle diverse discipline anche attraverso la pratica laboratoriale
- giungere ad una visione complessiva della società umana dal punto di vista storico, culturale ed artistico attraverso l'apporto delle discipline umanistiche
- saper interpretare il pensiero scientifico attraverso la riflessione storico-filosofica e la padronanza logico-formale
- essere in grado di applicare le competenze acquisite in campo scientifico al fine di affrontare adeguatamente e risolvere le situazioni problematiche della vita quotidiana

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è attualmente costituita da 20 studenti, di cui 11 maschi e 9 femmine. La composizione della classe ha subito dei cambiamenti nel corso del triennio perché c'è stato l'inserimento di due alunni ripetenti in terza, uno dei quali si è poi ritirato, e di una studentessa ripetente in quarta, inoltre ci sono state delle bocciature sia in terza che in quarta.

Il corpo docente è rimasto stabile negli anni per quasi tutte le discipline.

La classe ha mostrato di saper accogliere e integrare i nuovi compagni e al suo interno, nel corso degli anni, si sono creati dei gruppi più coesi anche a livello di amicizia personale rispetto ad alcuni studenti e/o studentesse rimasti più isolati. Ciò non ha creato comunque problemi particolari nella gestione del gruppo classe né da un punto di vista disciplinare né per quanto riguarda l'organizzazione interna, infatti l'atteggiamento generale è stato collaborativo e gli studenti hanno mostrato di saper gestire in piena autonomia le interrogazioni programmate e i lavori di gruppo confrontandosi con i docenti e seguendo le indicazioni date.

Il comportamento di alcuni studenti è stato sempre abbastanza vivace, ma in buona sostanza contenuto e generalmente educato. Attraverso il dialogo si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità, mostrando disponibilità all'ascolto e al confronto, ma anche massima fermezza.

Nel corso del triennio la classe ha ricevuto sollecitazioni costanti, da parte del CdC, per un impegno costruttivo nello studio di tutte le discipline, che andasse oltre gli interessi personali. A questo proposito si può registrare la partecipazione a varie attività culturali proposte dalla scuola e i risultati positivi ottenuti nella partecipazione a competizioni a livello nazionale.

Quest'anno tutta la classe ha partecipato alle Olimpiadi della Cultura e del Talento; due gruppi si sono classificati per le selezioni relative alla macro area Nord Italia che si sono svolte a Brà e un gruppo ha superato le prove per accedere alla finale nazionale di Tolfa.

In merito a capacità e attitudini si evidenziano differenti fasce di livello:

- E' presente un significativo numero di alunni dotato di buone e, in qualche caso eccellenti, abilità di rielaborazione e di una preparazione di base adeguata. Questi studenti hanno saputo operare in modo efficace e autonomo, sviluppando senso critico, sostenuto anche da uno studio approfondito.

- Un gruppo più ampio di allievi ha gradualmente affinato la propria preparazione e il proprio metodo di studio, pervenendo a risultati discreti e globalmente soddisfacenti.

- Pochi studenti, a causa di una preparazione di base incerta, talora lacunosa, e di uno studio a tratti superficiale e non costante, hanno acquisito un livello di competenze e conoscenze non omogeneo e insufficiente in alcune discipline, ma non in maniera tale da pregiudicarne l'ammissione all'esame.

Gli alunni BES hanno in genere seguito la programmazione di classe e sono stati utilizzati gli strumenti compensativi individualizzati fissati nel PDP come: mappe, tabelle, interrogazioni programmate e in qualche caso parcellizzazione degli argomenti in più interrogazioni o interrogazioni di recupero in caso di prove insufficienti. Per le prove scritte sono stati concessi tempi aggiuntivi o si è diminuita la quantità degli esercizi da svolgere; sono stati privilegiati i concetti e non la forma e l'ortografia. Tutte le verifiche e le interrogazioni orali sono state programmate con congruo anticipo e in alcuni casi è stata sempre data la possibilità di usufruire di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe, schemi, ecc.) e di sistemi compensativi ove ritenuto necessario.

Per i piani didattici personalizzati si veda lo specifico allegato al documento.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2022/2023 (III)	2023/2024 (IV)	2024/2025 (V)
ITALIANO	M. Sambroia	M. Sambroia	M. Sambroia
LATINO	M. Sambroia	M. Sambroia	M. Sambroia
INGLESE	E. Marocco	E. Marocco	E. Marocco
STORIA	C. Falco	C. Falco	C. Falco
FILOSOFIA	C. Falco	C. Falco	C. Falco
MATEMATICA	A. M. Pegoraro	A. M. Pegoraro	A. M. Pegoraro
FISICA	A. M. Pegoraro	A. M. Pegoraro	A. M. Pegoraro
SCIENZE NATURALI	F. Bianchi	F. Bianchi	F. Bianchi
STORIA ARTE	G. Roccasalva	W. Leonardi	W. Leonardi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	V. Gazzola	V. Gazzola	V. Gazzola
RELIGIONE	A. Pesci	A. Pesci	M. Cucca

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all' Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all' Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	23 + 2 inserimenti	2	25	22	2	1
IV	22 + 1 inserimento		23	20	3	
V	20		20			

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	129
LATINO	99	70
INGLESE	99	84
STORIA	66	65
FILOSOFIA	99	64
MATEMATICA	132	121
FISICA	99	72
SCIENZE NATURALI	99	71
STORIA DELL'ARTE	66	58
SCIENZE MOTORIE	66	59
RELIGIONE	33	30
EDUCAZIONE CIVICA	33	33

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
“Le nuove frontiere della cittadinanza europea”	TERZO	36	TUTTI GLI STUDENTI DELLA III A
Educazione digitale: CODER'Z	TERZO	40	UNO *
“Sicurezza alimentare”	QUARTO	40	TUTTI GLI STUDENTI DELLA IV A
REWIND_Unito	QUINTO	20	TUTTI GLI STUDENTI DELLA V A
Attività “Assorienta”	QUINTO	2	TUTTI
Unicollege	QUINTO	1	TUTTI

* nuovo inserimento

Terzo anno

Il Progetto “**Le nuove frontiere della cittadinanza europea**” svolto in collaborazione con **Il CeSPI – Centro Studi di Politica Internazionale, la FNISM-Federazione nazionale docenti di Roma-Regione Lazio e di Torino e l'Associazione culturale “Iscritti a parlare”**, ha sviluppato i seguenti obiettivi:

- approfondire la conoscenza che gli studenti hanno delle politiche europee, del passato e del futuro, delle criticità e delle opportunità; accorciare le distanze tra giovani, decisori politici e rappresentanti delle istituzioni; imparare a fare ricerca attraverso i percorsi dei vari progetti, entrare nel vivo dell'attualità delle sfide europee grazie ad interventi di esperti dei media e rappresentanti di organizzazioni nazionali ed internazionali
- approfondire le conoscenze su origini e architettura istituzionale dell'UE, sulle ipotesi di cambiamento e sui problemi emergenti nel contesto attuale, attraverso le varie forme di comunicazione
- acquisire la consapevolezza che cambiare si può: nella scuola, nella ricerca, nell'ambiente, nella sanità, nelle pari opportunità, nella cultura, nella tecnologia, nel lavoro, nei diritti umani.

Le fasi del progetto sono state le seguenti:

- NOVEMBRE 2022 evento iniziale on line di tutte le scuole con personalità istituzionali.
- N. 4 incontri con giornalisti ed esperti sui vari temi enunciati. Qualche incontro è stato realizzato d'intesa con il Liceo Alfieri.
 - LA STAMPA Marco Zatterini (vicedirettore de La Stampa)
 - REPUBBLICA Luciano Pierpaolo direttore di Repubblica TO
 - CORRIERE DELLA SERA Marco Castelnuovo (direttore Corriere di Torino)
 - TGR PIEMONTE Tarcisio Mazzeo (TGR Piemonte)
- Relazioni, con domande degli studenti e laboratori.

- d. Esercitazioni
- e. Visita ONU - CENTRO INTERNAZIONALE DI FORMAZIONE
- f. MAGGIO 2023 evento finale online - Report degli studenti di tutte le scuole partecipanti al progetto.

Quarto anno

Il progetto **Sicurezza Alimentare**, incentrato su temi della sicurezza alimentare, ha sviluppato i seguenti argomenti:

- pericoli nascosti negli alimenti e rischi per il consumatore
- attività di laboratorio e analisi microbiologiche e chimiche sugli alimenti a uso umano
- etichettature e informazioni ai consumatori
- allergie e allergeni alimentari

I seguenti temi sono stati affrontati dal punto di vista dell'autorità competente, dell'operatore del settore alimentare e, infine, dal punto di vista del consumatore.

Gli obiettivi del progetto sono stati i seguenti:

- Promuovere azioni informative e formative capaci di incidere positivamente nel complesso rapporto esistente tra sviluppo sostenibile, salute, sicurezza e qualità alimentare
- Sensibilizzare ai concetti di sicurezza dei prodotti alimentari
- Garantire l'accesso a informazioni chiare, comprensibili e affidabili sul contenuto e sulla composizione dei prodotti, in modo da tutelare la salute e gli interessi dei consumatori.

Il progetto si è articolato in incontri con gli studenti caratterizzati da lezioni frontali e in sessioni di esercitazioni pratiche.

Quinto anno

Il progetto **REWIND _Roleplay on Environmental Education With an Interdisciplinary and Novel Didactic**", coinvolge 7 Dipartimenti Universitari e 17 Classi delle scuole secondarie superiori, per un totale di quasi 400 studenti e studentesse. Il progetto persegue numerosi obiettivi. Innanzitutto, mira a creare un percorso educativo gamificato e basato su un approccio innovativo rivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori su tematiche legate al contrasto del cambiamento climatico. Consente di sperimentare un metodo didattico altrettanto innovativo basato sul roleplay, sullo sviluppo di applicativi digitali game-based e sulla realtà aumentata. Inoltre, il progetto consente di incrementare l'interesse di studenti e studentesse verso le discipline STEM, con un'attenzione particolare alle studentesse che spesso faticano a indirizzare le loro scelte universitarie verso queste discipline. Infine, si prefigge l'obiettivo di raggiungere la popolazione studentesca in modo divulgativo diffondendo le ricerche condotte dai dipartimenti coinvolti, le quali sono strettamente legate non solo all'uso sostenibile delle risorse e al cambiamento climatico, ma anche all'identificazione di soluzioni innovative e alla promozione di pratiche ambientali responsabili, mirando così a sensibilizzare e coinvolgere attivamente chi studia nelle problematiche legate al cambiamento climatico e nell'attuazione delle strategie per contrastarlo.

Le fasi del progetto sono state le seguenti:

1. attività di gioco attraverso l'app_ ha richiesto ai ragazzi di giocare in esterno visitando alcuni luoghi della città di Torino
2. attività di gioco (simulazione di attività del Parlamento Europeo) in classe
3. attività di preparazione e studio da parte dei ragazzi

L'analisi dei dati ha considerato aspetti qualitativi relativi alla fase di gioco e quantitativi relativi allo scoring dei questionari raccolti.

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

Tutta la classe:

- Viaggio di Istruzione a Berlino durata 5 giorni
- Summit Stati generali della Cultura
- Corso di padel al motovelodromo
- Corso di autodifesa
- Attività sportiva in ambiente naturale presso il centro canoa e rafting "Monrosa" a Balmuccia (VC) in Valsesia
- Acrobatica e discipline aeree presso la palestra Vertigimn SSD
- Presentazione del libro "Nel vostro nome"
- Campionati della Cultura e del Talento

Parte della classe:

- Giochi di Archimede, Olimpiadi di Chimica
- Stage di Fisica a Gressoney
- Campionati studenteschi di beach volley
- Campionati della cultura e del talento prima a Bra e poi a Tolfa
- Attività nell'ambito dell'orientamento in entrata: "Open day"
- Progetto "Non solo sci"
- Presentazione del prof. Roberto Vecchioni del libro "Nel vostro nome"
- Visione di 3 spettacoli teatrali in orario serale presso il Teatro Stabile di Torino
- Partecipazione alle lezioni per i percorsi PNRR di Tutoraggio per l'Orientamento agli studi e alle carriere STEM (Politecnico di Torino)
- Partecipazione alle giornate di orientamento Unito
- Partecipazione al test TIL per l'ammissione ai corsi di laurea dell'area ingegneria e al test TOLC per la laurea in Economia

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato nell'anno scolastico, 2024/2025, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", i seguenti percorsi nell'ambito dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**. Per maggiori dettagli si rimanda ai programmi di ciascuna singola disciplina.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025		
DOCENTE /DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA

Leonardi / Disegno e Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> - La forma della città: la tutela dei centri storici, gli intellettuali che se ne occupano - Tutela e conservazione del patrimonio e della città storica: cenni su problematiche e casi significativi 	2 h
Gazzola / Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> - Visione del film "Young Europe" in preparazione dell'incontro con la Polizia Stradale - Incontro con la Polizia Stradale sul tema della responsabilità degli utenti della strada 	4 h
Ferrari / Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione; i tre poteri dello Stato - Diritto al lavoro. - Lavoro autonomo e lavoro subordinato - Smart city, rifiuti, fast fashion 	4 h
Pegoraro / Matematica e Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi di ottimizzazione applicati alla realtà - Introduzione alle progressioni aritmetiche e geometriche, studio delle successioni e dei limiti di successioni con applicazioni nella realtà - Sicurezza nei circuiti elettrici, corto circuito, effetto Joule e risparmio energetico, trasformatori. 	4 h
Bianchi / Scienze Naturali	Terremoti e infografiche	3 h
Falco / Storia e Filosofia	<p>Il mondo in classe (lezioni per le scuole a cura dell'ISPI):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un anno dopo: la guerra in Medio Oriente si allarga? - Elezioni presidenziali USA - La costruzione della pace in Europa - La pace è finita? <p>Presentazione dell'opera "Nel vostro nome" e lezione del Prof. B. Maida</p>	6 h
Marocco/ Inglese	<p>In relazione ai 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, e più precisamente al punto 5: Parità di genere (Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze), in contemporanea allo studio del movimento delle Suffragette di inizio Novecento, lettura e analisi dei seguenti brani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V.Woolf "The Angel in the House", tratto da "Professioni per donne" - V.Woolf "Shakespeare's sister" tratto da "Una stanza tutta per sé" <p>- Ascolto e analisi del discorso della vittoria dopo la nomina alla carica di Vicepresidente degli USA tenuto da Kamala Harris, l'8 novembre 2020.</p>	2 h
Sambroia / Italiano-Latino	<ul style="list-style-type: none"> -DigComp 2.2 Sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini -<i>Epistulae ad Lucilium</i>. La condizione degli schiavi a Roma. Schiavitù antica e diritti umani di Maurizio Bettini -Raccontare la Shoah: Scrivere dopo Auschwitz. Lettura di passi scelti -Lettura del libro "Nel vostro nome" a cura di A. Maurini e S. Fraboni -Stati generali della cultura 2024. Riferimenti: art.9 e art. 41 della Costituzione - La bomba paradosso della civiltà, <i>Pro e contro la bomba atomica</i> di E. Morante 	8 h

ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Accordo sull’Orientamento Permanente 20/12/2012).

In ottemperanza alla normativa vigente (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022), la scuola ha organizzato i moduli curriculari di orientamento formativo per gli studenti delle classi quinte, avvalendosi del supporto dell’Università degli Studi di Torino per l’attivazione di percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno, realizzati nell’ambito della specifica linea di investimento PNRR “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, sottoscritta da specifici accordi.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO).

ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
ATTIVITÀ	DURATA
Percorso PNRR “Verso il futuro alla scoperta delle professioni”	15 h
Didattica orientativa	11 h
Seminario di economia in inglese: gioco sugli investimenti	2 h
Visita al Campus Unesco di Torino	6 h
ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
ATTIVITÀ	DURATA
Didattica orientativa	23 h
Stati Generali della cultura 2024: Rinascimento contemporaneo	6 h
Campionati della Cultura e del Talento	1 h
Presentazione Unicollege	1 h
REWIND_Unito: Gioco di ruolo virtuale del Parlamento Europeo	2 h
Compilazione curriculum e capolavoro	1 h

4.4 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Si rinvia alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione.

N.B.: NON SONO STATE SVOLTE LEZIONI SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori consegnati in bianco• rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze disciplinari gravemente lacunose• carente acquisizione di competenze• metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lacunose conoscenze disciplinari• incerta acquisizione di competenze• metodo di lavoro non sempre adeguato

VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari • compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale • consapevolezza critica • consolidato ed autonomo metodo di lavoro • disponibilità all'approfondimento personale

Valutazione Educazione Civica: Il docente coordinatore ha formulato le proposte di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno trattato argomenti di educazione civica.

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi del testo	3. Sintesi di testi	4. Prova grafica	5. Testo argomentativo
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Quesiti a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	6	6		1, 2, 5, 7, 16, 17, 18
LATINO	1	4		1, 2, 8, 10, 17, 18
INGLESE	3	3		1, 2, 10, 15, 17,18
STORIA	2	3		1, 17
FILOSOFIA	2	3		1, 17
MATEMATICA		10		6, 9
FISICA	1	5		1, 6, 9, 17 18
SCIENZE NATURALI	1	6		1, 6, 9, 11,17, 18
STORIA DELL'ARTE	5		3	1, 8, 11, 14, 18
SCIENZE MOTORIE			5	14
RELIGIONE	4			16, 17
EDUCAZIONE CIVICA	1	4		1, 11, 18

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Criteria di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati

- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. Frequenza puntuale e assidua
9	1. <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. Frequenza regolare
8	1. <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni

	<p><input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente Frequenti ritardi brevi</p> <p>3.</p> <p><input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</p> <p>4.</p> <p>Frequenza irregolare</p>
7	<p>1. e 2.</p> <p><input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,)</p> <p><input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose</p> <p><input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni</p> <p><input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante</p> <p>3.</p> <p><input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe</p> <p>4.</p> <p><input type="checkbox"/> Frequenza discontinua Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite</p>
6	<p>1. e 2.</p> <p><input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni</p> <p><input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola</p> <p><input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi</p> <p><input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati</p> <p>3.</p> <p><input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe</p> <p>4.</p> <p>Frequenza molto discontinua Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite</p>
5	<p><input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni</p> <p><input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza</p> <p><input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare</p>

5.4 QUADRO RIASSUNTIVO SIMULAZIONI EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE

Discipline	Tipologia
Italiano	Prima prova scritta, tipologie A, B, C
Matematica	Seconda prova scritta

NOTA: AGLI STUDENTI CON BES E' STATA ASSEGNATA UN'ORA DI TEMPO AGGIUNTIVO

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ICDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio e/o partecipazione attiva ad altre iniziative organizzate dalla scuola (es. Labdem)
 - ✓ Partecipazione a Erasmus +, Transalp
 - ✓ Rappresentanti negli OO.CC. (Consigli di classe, Consiglio di Istituto e Consulta)
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo

- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. *media dei voti superiore all'8*
- si assegna il punto automaticamente

Non si concede la fascia più alta:

1. agli studenti delle classi III, IV che hanno la sospensione del giudizio a settembre;
2. agli studenti delle classi V che abbiano l'”aiuto” in una o più materie allo scrutinio a giugno.

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: M. SAMBROIA

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *LIBERI DI INTERPRETARE*, VOL. LEOPARDI, IDEM, VOL. 3A DAL NATURALISMO ALLE AVANGUARDIE, IDEM VOL. 3B, *DALL'ERMETISMO AI NOSTRI GIORNI*, PALUMBO EDITORE, 2019

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Conoscenza delle linee di sviluppo della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento, secondo una disposizione cronologica.	<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</i>
Linee generali della produzione letteraria dei principali autori, sempre secondo una disposizione cronologica (Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale) anche in rapporto con il contesto storico-letterario italiano e europeo.	<i>Leggere comprendere ed interpretare testi letterari: prosa e poesia.</i>
Percorsi di approfondimento attraverso una selezione di risorse testuali, digitali audio e video.	<i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</i>
Conoscenza ed uso di un lessico letterario specifico e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione formale del testo letterario.	<i>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</i>
Conoscenza approfondita della struttura di un testo letterario in prosa e in poesia	<i>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</i>
	<i>Saper stabilire nessi tra letteratura e altre discipline.</i>
	<i>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</i>
	<i>Accostarsi a una qualunque opera letteraria, antica e moderna, in piena autonomia di giudizio, sapendo essere in rapporto critico con la pagina, riferendola al proprio vissuto personale, e dunque rivivendola.</i>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali di inquadramento delle correnti letterarie e degli autori più significativi, miranti a inserirli nel loro contesto geostorico, sociale, culturale e specificamente letterario;

- lettura diretta di testi dei più significativi autori via via affrontati, da effettuarsi sollecitando la partecipazione attiva degli allievi, con parafrasi, commento tematico e, per gli aspetti essenziali, stilistico-formale;
- lavoro individuale
- mappe concettuali per sintetizzare i concetti e tabelle comparative tra autori e tra i periodi storico-letterari;
- lezioni con domande per stimolare e sollecitare la riflessione;
- esercizi di produzione scritta;
- integrazione degli argomenti delle lezioni con contributi testuali e multimediali. In particolare i materiali audiovisivi sono stati scelti come facilitatori dello studio e anche per poter ripassare in vista dell'esame.

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica è stata considerata come momento per accertare l'efficacia dell'insegnamento e del processo di apprendimento degli allievi, tenendo sempre presente l'obiettivo finale dell'esame.

I criteri seguiti nella valutazione sono stati i seguenti:

- correttezza formale e capacità di organizzazione dell'espressione orale e scritta;
- possesso delle conoscenze relative al programma svolto;
- comprensione e capacità di analisi dei testi proposti;
- capacità di rielaborazione personale e di approfondimento autonomo degli argomenti trattati

SCRITTO

Per verificare la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove relative alle tipologie A, B e C richieste per l'esame di Stato. Le prove scritte sono state sei: due nel trimestre e quattro nel pentamestre.

È stata effettuata anche una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato.

Nella valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento alle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere

ORALE

Per l'orale si sono svolte interrogazioni programmate. Le prove valide per l'orale sono state sei: due nel trimestre (una scritta e una orale) e quattro nel pentamestre (una scritta e tre orali)

E' sempre stata data la possibilità di recuperare prove non sufficienti.

6.1.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. DigComp 2.2 Sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini.
2. Raccontare la *Shoah*: Scrivere dopo Auschwitz. Lettura di passi scelti.
3. Lettura del libro "*Nel vostro nome*" a cura di A. Maurini e S. Fraboni
4. Stati generali della cultura 2024. Riferimenti: art.9 e art. 41 della Costituzione
5. La bomba, paradosso della civiltà, *Pro e contro la bomba atomica* di Elsa Morante

6.2 MATERIA: LATINO DOCENTE: M. SAMBROIA

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- GARBARINO, PASQUARIELLO, *Hospites*, VOL. 3 DALLA PRIMA ETÀ IMPERIALE AI REGNI ROMANO-BARBARICI, Paravia Pearson 2023

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Conoscenza dello sviluppo della letteratura latina nel quadro storico culturale in cui essa si forma dall'età giulio-claudia ai regni romano-barbarici	<i>Utilizzare le competenze acquisite per operare traduzioni corrette e significative</i>
Conoscenza dei generi presenti nell'arco storico considerato, delle loro caratteristiche e della loro evoluzione	<i>Affinare nella traduzione, la propria sensibilità lessicale e stilistica, imparando ad utilizzare forme e registri diversi a seconda dei testi</i>
Conoscenza degli autori e delle opere che esprimono la civiltà letteraria latina dell'epoca considerata	<i>Leggere, tradurre ed interpretare testi esemplari della tradizione storico-letteraria latina, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali e contestualizzandoli sul piano storico culturale</i>
	<i>Attualizzare, ove possibile, i contenuti appresi, nella consapevolezza della "alterità" della cultura classica</i>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale, soprattutto nel diretto confronto con i testi, rappresenta la forma di intervento principale nel triennio. La presentazione dei generi letterari e degli autori è stata ampiamente supportata dalla lettura di brani antologici in prosa e in poesia proposti dal libro di testo in adozione oppure forniti in fotocopia o messi a disposizione in Classroom, sia in traduzione italiana sia in latino.

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le prove orali e scritte, utilizzate come strumenti di verifica dell'apprendimento, sono state differenziate e hanno mirato di volta in volta a monitorare abilità diverse. Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- esercizi di traduzione scritta con questionario mirati all'approfondimento della conoscenza di un autore o di un genere letterario (trimestre)
- trattazioni sintetiche di argomento come verifica del programma di letteratura e autori
- interrogazione orale sulla letteratura comprensiva di traduzione di un breve passo significativo in lingua latina o analisi di un testo tradotto in italiano.

Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre, due prove scritte e una orale, comprensiva di tutto il programma svolto, nel pentamestre

I voti conseguiti nelle diverse prove non hanno avuto tutti lo stesso "peso", ma hanno inciso in modo diverso nella valutazione, a seconda del grado di complessità e della natura della verifica. Pertanto il giudizio finale non risulta solo da una media aritmetica dei voti, ma da una lettura diagrammatica, capace di evidenziare il processo di apprendimento.

6.2.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

In relazione all'obiettivo n.8 dell'Agenda 2030 "*Lavoro dignitoso e crescita economica*", è stato affrontato il tema dello sfruttamento e della schiavitù. Punto di partenza l'opera di Seneca *Epistole morali a Lucilio* ed in particolare l'epistola 47 "Sulla schiavitù". Successivamente si sono esaminate le forme della moderna schiavitù dal caporalato alla debolezza delle tutele sul lavoro.

6.3 MATERIA: INGLESE DOCENTE: E. MAROCCO

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- MARINA SPIAZZI, MARINA TAVELLA, MARGARET LAYTON, *Performer Heritage*, vol.1 e 2, Zanichelli, Bologna, 2016

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Le conoscenze trasmesse sono quelle presentate nel programma. In particolare, si tratta della Storia e della Letteratura inglese dal tardo XVIII secolo ai giorni nostri, ovvero i seguenti periodi: Pre-Romanticismo e Romanticismo (Blake, Coleridge, Wordsworth, Keats), Vittoriano (Dickens, Hardy, Wilde), Modernismo (Joyce, Eliot), letteratura distopica (Orwell), Teatro dell'Assurdo (Beckett). Gli studenti hanno letto integralmente "The Picture of Dorian Gray", "Animal farm" e "1984"</p>	<p><i>Gli studenti dovranno aver acquisito nel quinquennio competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</i></p> <p><i>In particolare:</i></p> <p><i>1) Devono saper trattare con adeguata scioltezza linguistica e precisione terminologica gli argomenti del programma, saper esporre sinteticamente ed analiticamente il contenuto dei testi letterari esaminati, individuando gli elementi fondamentali del testo, l'organizzazione in sequenze, la tipologia e la psicologia dei personaggi, il loro ruolo e funzione nell'opera, l'uso delle tecniche narrative, l'atteggiamento dell'autore ed il suo rapporto col contesto socio-culturale in cui è nato, formulando infine un giudizio critico.</i></p> <p><i>2) Devono inoltre saper applicare quanto appreso anche in presenza di situazioni diverse da quelle abituali, ma che richiedano lo stesso tipo di approccio.</i></p> <p><i>3) Infine devono risultare "allenati" ad affrontare l'Esame di stato, attraverso l'impiego costante di collegamenti interdisciplinari con materie affini.</i></p>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto attiene ai tipi di lezione, la lezione frontale ha costituito il punto di partenza dell'attività didattica.

La metodologia di lavoro è stata funzionale-comunicativa, le modalità adeguate alle fasi della lezione: warm-up, elicitazione, information gap, problem solving.

Per lo studio letterario, si è privilegiata l'analisi testuale, senza trascurare il background storico-letterario ed il genere di appartenenza, secondo un approccio comunicativo che investisse tutto il sistema linguistico. Ci si è soffermati sugli autori canonici della letteratura inglese dell'Ottocento e del Novecento, inserendoli nel periodo storico e sociale e nel genere letterario di appartenenza. Di ciascun autore sono stati presi in esame brani poetici, passi narrativi e estratti da opere teatrali ritenuti importanti per la comprensione delle sue tematiche. Si è cercato di stimolare gli studenti a cogliere collegamenti interdisciplinari con materie affini, come letteratura italiana, storia dell'arte, storia e filosofia. Al termine di ogni argomento storico o letterario e dopo l'analisi dei testi, di norma, gli studenti hanno eseguito gli esercizi di comprensione presenti sul libro o domande assegnate dall'insegnante. Tali compiti sono stati puntualmente corretti, con finalità di recupero in itinere.

Quanto alle attrezzature ed al materiale, si è fatto uso della Lim e di YouTube per l'ascolto di letture professionali di brani antologici. Gli strumenti più usati sono stati il libro di testo cartaceo e in formato e-book e testi aggiuntivi forniti come fotocopie o materiale multimediale.

Si è cercato di proporre una varietà di fonti critico-letterarie e linguistiche con caratteristiche diverse all'interno delle quali lo studente apprendesse ad orientarsi.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Una interrogazione orale e una prova scritta per il trimestre. Per quanto riguarda il pentamestre, due valutazioni scritte e due interrogazioni orali.

SCRITTO

Le interrogazioni scritte comprendevano analisi e commento di un testo, risposta a quesiti generali, risposta a quesiti riguardanti un ambito più ristretto del programma.

ORALE

Le interrogazioni orali a gruppi vertevano sull'analisi e il commento dei brani svolti e sull'esposizione dei contenuti letterari e storico-sociali del programma.

Nelle prove orali e scritte è stata valutata la capacità di interazione e comprensione, la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale (morfo-sintattica e lessicale), la coerenza e la coesione del testo e l'eventuale capacità di rielaborazione personale e di approfondimento. In particolare, nella verifica orale, si è favorita negli allievi una produzione mirante ad un'espressione fluida; pertanto è stato applicato un certo margine di tolleranza per gli errori che i discenti, soprattutto i più deboli, commettono nelle performances orali e che non compromettono tuttavia la comunicazione, al fine di evitare interruzioni dannose per l'esposizione. Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta per le lingue straniere.

La valutazione finale è stata espressa in funzione degli obiettivi raggiunti, tenendo conto della partecipazione degli studenti alle attività proposte, del loro coinvolgimento, del loro impegno nel dialogo educativo e dell'eventuale miglioramento rispetto alla preparazione iniziale di partenza.

La scala di valutazione è quella presente nel PTOF e fatta propria dal Consiglio di Classe.

6.3.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

In relazione ai 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, e più precisamente al punto 5: Parità di genere (Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze), in contemporanea allo studio del movimento delle Suffragette di inizio Novecento, lettura e analisi dei seguenti brani:

- V.Woolf "The Angel in the House", tratto da "Professioni per donne"
- V.Woolf "Shakespeare's sister" tratto da "Una stanza tutta per sé"

Ascolto e analisi:

- il discorso della vittoria dopo la nomina alla carica di Vicepresidente degli USA tenuto da Kamala Harris, l'8 novembre 2020.

6.4 MATERIA: STORIA DOCENTE: C. FALCO

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- G. DE LUNA M. MERIGGI, *Valore storia*, vol. 3, Pearson, Milano 2022

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Le trasformazioni del capitalismo e la società di massa fra Otto e Novecento• Imperialismo e interpretazioni storiografiche• L'Italia giolittiana• La Grande Guerra• La Rivoluzione russa: dal febbraio all'ottobre del 1917• Il Dopoguerra in Europa: Italia, Germania, Russia• L'avvento del fascismo• Il regime fascista• Crisi del 1929• Nazismo• Stalinismo• Seconda guerra mondiale• Il mondo bipolare• L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none">- <i>Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica;</i>- <i>Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente;</i>- <i>Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico;</i>- <i>Utilizzare il lessico specifico della storia;</i>- <i>Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali organizzati in senso diacronico e sincronico.</i>

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

METODI

- lezioni frontali
- lezioni dialogate
- lettura e commento di testi

STRUMENTI

- esercizi di comprensione e interpretazione di fonti e brani storiografici
- carte geografiche
- linee del tempo
- infografiche
- filmati
- schede di approfondimento

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa sulla base di prove orali e scritte (due prove nel trimestre e tre nel pentamestre), attraverso le seguenti modalità:

- prove scritte (trattazione sintetica di argomenti)
- interrogazioni orali

6.4.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il mondo in classe (lezioni per le scuole a cura dell'ISPI):

- Un anno dopo: la guerra in Medio Oriente si allarga?
- Elezioni presidenziali USA
- La costruzione della pace in Europa
- La pace è finita?

Presentazione dell'opera "*Nel vostro nome*" e lezione del Prof. B. Maida

6.5 MATERIA: FILOSOFIA DOCENTE: C. FALCO

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- FERRARIS FORNERO, *Il gusto del pensar*, vol. 3, Pearson 2024

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• La filosofia hegeliana: i capisaldi del pensiero hegeliano e l'articolazione del sistema• Destra e sinistra hegeliane• Feuerbach: la critica della filosofia hegeliana, dalla teologia all'antropologia, l'umanismo naturalistico• Marx: emancipazione umana, materialismo storico, il sistema capitalistico e i meccanismi dello sfruttamento, la società comunista• Comte: l'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze, la sociologia e il suo ruolo• Schopenhauer: volontà e rappresentazione• Kierkegaard: individualità e possibilità esistenziali• Nietzsche: la decadenza occidentale e la cultura greca, la polemica contro lo storicismo, la genealogia della morale e la morte di Dio, superuomo e eterno ritorno, volontà di potenza.• Freud e la nascita della psicoanalisi• Popper e la filosofia della scienza• Hannah Arendt	<p><i>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Nella lettura del testo saper compiere le seguenti operazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>definire e comprendere termini e concetti;</i>- <i>enucleare le idee centrali;</i>- <i>ricostruire la strategia argomentativa;</i>- <i>ricondere le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;</i>- <i>individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico sia alla tradizione filosofica;</i>- <i>riconoscere la diversa tipologia di testi. Confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema; Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.</i>

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

METODI

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lettura e analisi di testi in classe;
- elaborazione di mappe concettuali e schemi.

STRUMENTI

- glossari
- filmati
- documenti
- schede di approfondimento

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa sulla base di prove orali e scritte (due prove nel trimestre e tre nel pentamestre), attraverso le seguenti modalità:

- prove scritte (trattazione sintetica di argomenti)
- interrogazioni orali

6.5.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il mondo in classe (lezioni per le scuole a cura dell'ISPI):

- Un anno dopo: la guerra in Medio Oriente si allarga?
- Elezioni presidenziali USA
- La costruzione della pace in Europa
- La pace è finita?

Presentazione dell'opera "*Nel vostro nome*" e lezione del Prof. B. Maida

6.6 MATERIA: MATEMATICA DOCENTE: A. M. PEGORARO

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE "Manuale blu 2.0 di matematica" ZANICHELLI, 2016

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Generalità sulle funzioni• Limiti• Continuità• Derivate• Massimi, minimi, flessi• Studio di funzioni• Problemi di massimo e minimo• Teoremi del calcolo differenziale• Integrali indefiniti• Integrali definiti• Geometria analitica nello spazio• Cenni sulle equazioni differenziali	<p><i>Calcolare limiti di funzioni</i> <i>Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto</i> <i>Calcolare la derivata di una funzione</i> <i>Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.</i> <i>Risolvere problemi di ottimizzazione</i> <i>Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hopital</i> <i>Calcolare integrali indefiniti e definiti</i> <i>Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree</i> <i>Scrivere equazioni di rette, piani e superfici sferiche nello spazio</i></p>

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Trattazione dei vari argomenti attraverso una congrua esposizione durante la quale gli allievi sono stati guidati all'apprendimento dei concetti, delle proprietà che si vogliono trasmettere, con domande- stimolo, poste allo scopo di favorire di volta in volta i processi di induzione, deduzione, diastrazione e generalizzazione
- Esecuzione, da parte dell'insegnante, prima, e degli studenti, poi, di esercizi svolti gradualmente, motivando i passaggi, richiamando proprietà già note
- Momenti di discussione durante i quali gli allievi sono intervenuti per chiarimenti, precisazioni, approfondimenti
- Esercizi da svolgersi a casa
- Esposizione, da parte degli alunni, delle difficoltà incontrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, correzione degli esercizi e presa visione degli errori commessi
- Momenti di verifica con prove scritte
- Analisi della correzione dopo le verifiche scritte

Gli strumenti di cui si è fatto uso sono stati essenzialmente la lavagna interattiva multimediale, la calcolatrice, il libro di testo, piattaforme multimediali per rappresentazioni grafiche

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sono state somministrate principalmente prove scritte strutturate contenenti esercizi tradizionali (volti alla valutazione delle conoscenze e al conseguimento di abilità), problemi (volti alla valutazione del livello di abilità e di competenze conseguite) della durata di un'ora quando voleva essere verificata l'acquisizione di abilità di calcolo o di veloce applicazione di concetti, altrimenti di due ore.

È stata effettuata anche una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato il 6 maggio 2025.

La scala di valutazione adottata è quella presente nel PTOF e fatta propria dal Consiglio di classe.

6.6.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati analizzati due argomenti: le successioni numeriche e i problemi di ottimizzazione in un'ottica di applicazione alla realtà di temi matematici

6.7 MATERIA: FISICA DOCENTE: A.M. PEGORARO

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- JAMES S. WALKER, Il Walker – Corso di fisica, voll. 2 e 3, Pearson, Milano-Torino, 2020

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• La corrente nei solidi , circuiti elettrici• Il magnetismo• L'induzione elettromagnetica• Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche• La relatività ristretta• La teoria atomica• La fisica quantistica	<p><i>Osservare e identificare fenomeni</i></p> <p><i>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</i></p> <p><i>Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</i></p> <p><i>Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</i></p> <p><i>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</i></p>

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo seguito si è articolato indicativamente nelle seguenti fasi:

- Indagine sui fenomeni oggetto di studio a partire dalla loro descrizione intuitiva legata all'esperienza, in un rapporto dialettico studente-insegnante
- Uso di strumenti di laboratorio o visualizzazione di brevi video per esaminare i fenomeni oggetto di studio
- Formalizzazione matematica del fenomeno attraverso definizioni, leggi sperimentali, dimostrazioni.
- Esecuzione, da parte dell'insegnante, prima, e degli studenti, poi, di problemi svolti gradualmente, motivando i passaggi e richiamando le leggi studiate.
- Momenti di discussione durante la quale gli allievi sono intervenuti per chiarimenti, precisazioni, approfondimenti
- Esercizi da svolgersi a casa
- Esposizione, da parte degli alunni, delle difficoltà incontrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, correzione degli esercizi e presa visione degli errori commessi.
- Momenti di verifica, orali o scritti.
- Analisi della situazione dopo le verifiche scritte.

Gli strumenti di cui si è fatto uso sono stati essenzialmente la lavagna interattiva multimediale, il libro di testo o altri libri usati per schede interattive o video, alcune esperienze di laboratorio sia di tipo qualitativo che di misura e verifica di leggi fisiche

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sono state somministrate principalmente prove scritte strutturate contenenti domande a risposta breve o articolata e problemi volti alla valutazione del livello di conoscenza, abilità e di competenze conseguite

I colloqui orali, svolti solo in vista dell'Esame sono stati fatti allo scopo di valutare le conoscenze, le capacità di ragionamento oltre naturalmente a cogliere le loro abilità espositive.

La scala di valutazione adottata è quella presente nel PTOF e fatta propria dal Consiglio di Classe.

6.7.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sicurezza nei circuiti elettrici, corto circuito, effetto Joule e risparmio energetico, trasformatori.

6.8 MATERIA: SCIENZE NATURALI DOCENTE: F. BIANCHI

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ SADAVA, HILLS, HELLER E AL., CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA , II EDIZIONE, ZANICHELLI, 2021
- ❑ CRIPPA, FIORANI. SISTEMA DELLA TERRA, VOLUME PER IL QUINTO ANNO, ED. MONDADORI SCUOLA, 2022

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Scienze della Terra: I terremoti, la dinamica endogena Chimica Organica: Gli idrocarburi, alcoli, aldeidi e chetoni, Acidi Carbossilici. Nomenclatura, proprietà fisiche e elementi di reattività. Biochimica: Le biomolecole, la respirazione cellulare e la fermentazione. Biotecnologie: Il DNA ricombinante e il progetto Genoma Umano. L'editing Genico. La clonazione. Medicina rigenerativa.	<i>Acquisire ed interpretare autonomamente le informazioni, formulare ipotesi e ipotizzare procedure di verifica delle stesse. Comunicare il proprio pensiero, utilizzando opportuno linguaggio specifico. Individuare collegamenti tra i diversi saperi e mettere in relazione aspetti diversi dei vari saperi scientifici. Esprimere valutazioni autonome su problematiche proprie del progresso scientifico, ed eventuali implicazioni di carattere etico</i>

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata, esercitazioni in classe su problemi attinenti alle lezioni svolte, attività di laboratorio con relazione finale, didattica orientativa.

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state somministrate verifiche scritte con domande di teoria, domande a risposta multipla, esercizi volti a verificare le conoscenze ed abilità acquisite e quesiti di competenza.

I colloqui orali sono stati svolti alla fine dell'anno al fine di valutare la preparazione sull'intero programma e per aiutare ad allenare il linguaggio scientifico e individuare collegamenti multidisciplinari.

La scala di valutazione adottata è quella presente nel PTOF e fatta propria dal Consiglio di Classe.

6.8.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Analisi di un Terremoto mediante infografiche. Gli studenti hanno sviluppato una infografica su uno o più aspetti di loro interesse riguardanti un terremoto del recente passato basandosi su fonti attendibili. Il processo di generazione dell'infografica è stato guidato e ha richiesto più fasi di rielaborazione.

6.9 MATERIA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: W. LEONARDI

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ CRICCO, DI TEODORO, *ITINERARIO NELL'ARTE*, VOL. 4, ZANICHELLI, BOLOGNA, VERSIONE ARANCIONE, QUARTA EDIZIONE, 2018.
- ❑ CRICCO, DI TEODORO, *ITINERARIO NELL'ARTE*, VOL. 5, ZANICHELLI, BOLOGNA, VERSIONE ARANCIONE, QUARTA EDIZIONE, 2022.
- ❑ DORFLES, PINOTTI, *NUOVO DISEGNO E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE*, VOLUME UNICO, ATLAS, BERGAMO, 2013.

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>DISEGNO Ripasso di prospettiva accidentale applicata al disegno di una architettura moderna. Sviluppo di disegni di architettura: le scale grafiche, la normativa, disegno di pianta, prospetto e sezione. Applicazione delle tecniche del disegno architettonico e d'ornato ad un argomento di Storia dell'Arte: riproduzione grafica del prospetto di un edificio Liberty e di dettagli architettonici e ornamentali.</p> <p>STORIA DELL'ARTE Arte italiana nell'Ottocento: i Macchiaioli. Architettura e urbanistica: le trasformazioni urbane delle capitali europee. Impressionismo, post-Impressionismo. Art Nouveau, Secessione viennese, Modernismo catalano. Le Avanguardie storiche del Novecento. Architettura del Movimento moderno: razionalismo, architettura organica.</p>	<p><i>Restituire una informazione adeguatamente argomentata dei contenuti inerenti i diversi movimenti artistici affrontati.</i></p> <p><i>Tratteggiare un quadro esaustivo delle problematiche inerenti i periodi storico-artistici affrontati.</i></p> <p><i>Operare connessioni e riconoscere analogie esistenti tra gli argomenti studiati e le altre espressioni socio-culturali caratterizzanti le diverse epoche.</i></p> <p><i>Giungere a formulare valutazioni critiche motivate.</i></p> <p><i>Padroneggiare i mezzi grafici e le diverse modalità tecnico-teoriche di traduzione di realtà oggettuali.</i></p> <p><i>Riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura.</i></p>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni in presenza si sono svolte con metodologia sia frontale sia dialogica, approfondendo singoli artisti o specifiche tematiche. Il percorso ha seguito la scansione temporale proposta dal libro di testo, approfondendo i caratteri generali dei movimenti trattati e inquadrandoli nei relativi contesti storici-artistici. Le spiegazioni in classe sono state integrate dalla proiezione di presentazioni PowerPoint e talvolta da brevi filmati. Come supporto alla didattica sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali, tra i quali, in particolare, la piattaforma GSuite (Google Classroom) per la condivisione di materiali di studio e di approfondimento. È stata

infine favorita l'elaborazione di collegamenti interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato. I problemi grafici affrontati sono stati trattati alla lavagna/lim e sono stati oggetto di esercitazioni in classe e a casa.

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza degli studenti. Per quanto riguarda il disegno, sono stati valutati gli elaborati grafici prodotti dagli studenti.

Per la valutazione, sono stati considerati: la conoscenza teorica dei procedimenti, la capacità di applicazione pratica, la precisione, il rispetto delle regole costruttive, l'ordine, la pulizia dell'elaborato e la puntualità nella consegna.

In Storia dell'arte, la valutazione si è basata sulla padronanza dei contenuti, sull'uso del lessico specifico, sulla chiarezza e adeguatezza espositiva, sulla capacità di cogliere gli aspetti significativi delle opere e di contestualizzarle, nonché sull'abilità nel proporre collegamenti interdisciplinari e confronti pertinenti.

A conclusione di un argomento, o per metterne a confronto diversi, sono state somministrate prove scritte e semi-strutturate (con quesiti chiusi e domande aperte), valide come valutazione orale, e interrogazioni.

6.9.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il dibattito novecentesco sulla tutela e conservazione del patrimonio e della città storica in Italia.

6.10 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: V. GAZZOLA

6.10.1 TESTI ADOTTATI

- DEL NISTA PIERLUIGI, TASSELLI ANDREA, *Il corpo e i suoi linguaggi light - arancione*, vol. Unico, D'Anna, Firenze, 2017

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Potenziamento e consolidamento delle capacità motorie: esercizi per le capacità condizionali eseguiti singolarmente, a corpo libero e a carico naturale; esercizi per le capacità coordinative generali e speciali; metodiche di allenamento (circuit training) e concetto di serie e ripetizione; gestione della fase di riscaldamento, potenziamento fisiologico generale e defaticamento (allungamento muscolare). Discipline sportive: pallavolo; rafting; atletica leggera (corsa di fondo); padel (progetto "Racchette in classe"); ginnastica (verticale in appoggio e in sospensione, esercizi alla trave, ruota, capovolta rotolata e tuffata, elementi di acrosport); corso di difesa personale, acrobatica, ruota di Rhon, tessuti e parkour. Teoria: nomenclatura e terminologia del corpo e dei movimenti essenziali; morfologia del corpo umano; regolamenti delle discipline sportive praticate.</p>	<p><i>Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale; interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale. Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva.</i> <i>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.</i></p>

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di tipo globale, analitico o misto, con esercitazioni svolte in forma individuale o collettiva (a gruppi omogenei o eterogenei, per livello di capacità motorie o per sesso). Verbalizzazioni frequenti legate alle attività praticate, per operare confronti, suggerire variazioni, fornire spunti di osservazione e sviluppare abilità metacognitive. Interventi teorici specifici in rapporto privilegiato con la realizzazione di attività pratiche. In orario curricolare sono stati attivati particolari interventi per il sostegno e il recupero, con forme semplificate di esercitazioni, miranti al miglioramento delle abilità coordinative necessarie al proficuo proseguimento del percorso didattico.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Valutazione di tipo formativo e sommativo. Per la determinazione del voto si è tenuto conto, in aggiunta ai risultati ottenuti nelle prove pratiche ed orali, anche della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e dei progressi raggiunti da ogni allievo, in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole situazioni di partenza. Strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:

- prove tecnico-pratiche specifiche, per misurare il livello delle abilità possedute;
- prove in situazione, per verificare le capacità di applicazione pratica e le competenze;
- test motori (misurati e/o cronometrati) relativi a capacità organico-muscolari e coordinative;
- interrogazioni orali (in caso di esonero dalle lezioni pratiche)
- osservazione personale del docente sull'operato dell'allievo;
- partecipazione ai Campionati Studenteschi.

6.10.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Promozione della cultura della sicurezza stradale e della prevenzione in collaborazione con la Polizia Stradale.

6.11 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: M. CUCCA

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ A. PISCI, M. BENNARDO, *All'ombra del Sicomoro*, vol. unico, DeA Scuola, Novara, 2019
- ❑ CUCCA, M. – GIUNTOLI, F. – MONTI, L. (edd.), *Bibbia*, volume unico (ET Biblioteca), Einaudi 2023.

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>- "Religione" e "religiosità". Chiarificazione terminologico-concettuale; assonanze e divergenze tra i due concetti. Presentazione degli studi più importanti sulla questione: Mircea Eliade; Ernst Cassirer; Julien Ries.</p> <p>- Religioni e antropologia. Studio delle religioni e suo interesse per l'antropologia culturale. Rapporto tra "religione" e "mentalità magica". Affronto di un tema specifico e paradigmatico: il sacrificio nella logica religiosa e in prospettiva antropologico-culturale (René Girard).</p> <p>- Bibbia e Psicoanalisi. Freud e l'ebraismo e Freud lettore della Bibbia. Logiche dell'inconscio e paradigmi biblici. Accenni introduttivi all'opera di Jacques Lacan.</p> <p>- Gender Theory, queer e religioni. Un conflitto inevitabile? Chiarificazioni terminologiche. Le maggiori correnti all'interno dei "Gender Studies": l'Essenzialismo (Luce Irigaray), il Culturalismo (Judith Butler) e la Teoria della sessuazione (Jacques Lacan). Il rapporto "conflittuale" tra religioni e sessualità: presentazione della problematica, sua interpretazione e possibili soluzioni.</p>	<p><i>Riconoscere a livello antropologico, sociale e culturale le caratteristiche del fenomeno religioso e gli elementi propri delle diverse religioni intese come strutture istituzionali.</i></p> <p><i>Essere in grado di creare collegamenti trasversali con le varie discipline assumendo come punto prospettico lo studio della/delle religione/i.</i></p> <p><i>Motivare le diverse differenze tra le varie tradizioni religiose e non.</i></p> <p><i>Approcciare criticamente le conoscenze sviluppate e saperle esporre trasversalmente.</i></p>

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate durante le lezioni sono state sostanzialmente due: 1) lezioni frontali volte alla presentazione degli argomenti fondamentali del programma; 2) dialogo/confronto su temi e/o testi offerti agli studenti.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione non si è configurata come giudizio sul singolo studente, quanto piuttosto come accertamento dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa. Interesse, partecipazione, puntualità degli interventi in classe,

atteggiamento collaborativo hanno costituito i criteri fondamentali per la valutazione in itinere e finale degli studenti. stati presi in considerazione l'interesse, l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche, i progressi compiuti dall'allievo durante l'anno scolastico e nel triennio. Si è preso poi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi minimi.

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte elaborate dai dipartimenti disciplinari

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN". TORINO
LICEO SCIENTIFICO

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

I sottoscritti, docenti della classe V sez. A , all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
SAMBROIA M.	ITALIANO	
SAMBROIA M.	LATINO	
MAROCCO E.	INGLESE	
FALCO C.	STORIA	
FALCO C.	FILOSOFIA	
PEGORARO A.M.	MATEMATICA	
PEGORARO A. M.	FISICA	
BIANCHI F.	SCIENZE NATURALI	
LEONARDI W.	STORIA DELL'ARTE	
GAZZOLA V.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
CUCCA M.	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

.....

Torino, 15 maggio 2025